Conto Corrente con la Posta

UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVI — Roma — Lunedì, 15 giugno 1925 — **Numero 137**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO ASSISTENZA REDUCI E FAMIGLIE DEI CADUTI

Conferimento di diploma di benemerenza.

Con provvedimento del 3 giugno 1925, S. E. il Presidente del Consiglio ha conferito il diploma di benemerito dell'assistenza militare al rev. prof. don Calvi Andrea da Oneglia, per le molteplici e benefiche opere di assistenza promosse durante il periodo della guerra e successivamente a favore degli ex combattenti e loro famiglie più bisognose

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1116.

LEGGE 4 giugno 1925, n. 839.

Conversione in legge del R. decreto 23 maggio 1924, n. 904, che proroga al 31 dicembre 1924 i termini stabiliti dal R. decreto 27 agosto 1923, n. 1995, relativo alla trasformazione degli uffici postali, telegrafici e telefonici delle nuove Provincie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 23 maggio 1924, n. 904, che proroga al 31 dicembre 1924 i termini stabiliti dal R. decreto 27 agosto 1923, n. 1995, relativo alla trasformazione degli uffici postali, telegrafici e telefonici delle nuove Provincie.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1117.

REGIO DECRETO 24 maggio 1925, n. 843.

Maggiori assegnazioni, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1924-25.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 41, primo comma, del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;
Vista la legge 15 febbraio 1925, n. 229;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto con quello per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento di ciascuno dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25, è aumentato della somma per ciascuno di essi indicata:

Cap. n. 20. — Indennità per una sola volta invece di pensione, ecc. . . . . L. 500,000

Cap. n. 87. — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, ecc. . . . » 200,000

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1925.
Atti del Governo, registro 237, foglio 53. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1118.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 maggio 1925, n. 849.

Modificazioni alla legge sull'avanzamento dei corpi militari della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 marzo 1898, n. 59, sull'avanzamento dei corpi militari della Regia marina, e sue successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 23 maggio 1924, n. 870, che dispone per l'avanzamento degli ufficiali della Regia marina fuori quadro;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la marina di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La permanenza minima di grado stabilita dall'art. 11 della legge 6 marzo 1898, n. 59, per i capitani di vascello e gradi corrispondenti è fissata in mesi trenta.

Art. 2.

L'ufficiale fuori quadro è promosso quando, verificandosi una vacanza nel grado superiore, a lui spetti coprirla secondo il posto che occupa nel quadro di avanzamento. Qualora l'ufficiale così promosso continui a rimanere fuori quadro nel ruolo del nuovo grado, si farà luogo a promozione di altro ufficiale per il posto vacante nel quadro.

L'ufficiale fuori quadro, quando risulti primo inscritto in quadro di avanzamento perchè giudicato meritevole di promozione eccezionale a scelta, è promosso, prescindendo dall'esistenza o meno di vacanze nel grado superiore.

Allorquando gli ufficiali fuori quadro, di cui ai comma precedenti, rientrano in quadro, non si darà più corso a successive promozioni per il grado nel quale si verificherà l'eccedenza, fino a quando essa non sia eliminata.

Art. 3.

Il R. decreto-legge 23 maggio 1924, n. 870, è abrogato.

Art. 4.

Le disposizioni contenute nel presente decreto saranno inserite nel testo unico autorizzato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2991.

Il presente decreto andrà in vigore dal 16 giugno 1925 e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — THAON DI REVEL — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 12 giugno 1925.
Atti del Governo, registro 237, foglio 62. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1119.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 aprile 1925, n. 853.

Modificazioni al regolamento per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti, approvato con R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3258.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti, approvato con R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3258;
Visto il R. decreto 19 aprile 1923, n. 850;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 26 del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti, approvato con R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3258, è così modificato:

« E' istituito in Roma, per l'esercizio delle funzioni amministrative e giurisdizionali, menzionate nelle presenti disposizioni legislative, un Collegio centrale arbitrale, composto di un presidente di sezione della Corte di cassazione che lo presiede, designato dal primo presidente, di un consigliere della Corte di cassazione, di un consigliere di Stato, di un direttore generale del Ministero dell'economia nazionale, di un titolare di cattedra universitaria di economia ed estimo rurale, tutti membri effettivi.

« Fanno, inoltre, parte del Collegio, quali membri supplenti, un consigliere della Corte di cassazione, un consigliere di Stato, ed un funzionario del Ministero dell'economia nazionale di grado non inferiore a capo sezione o ad ispettore superiore.

« Sia i componenti effettivi che i supplenti sono nominati con la procedura indicata all'art. 4, 1° comma, durano in carica 4 anni e possono essere riconfermati.

« Eccettuati i funzionari del Ministero dell'economia nazionale, gli altri componenti continueranno a far parte del Collegio fino alla scadenza del quadriennio ancorchè nel frattempo abbiano cessato, per collocamento a riposo, dal servizio attivo di funzionari dello Stato ».

Art. 2.

La disposizione di cui all'articolo precedente ha vigore dal momento della prima applicazione del regolamento legislativo sopra citato.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 12 giugno 1925.
Atti del Governo, registro 237, foglio 66. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1120.

REGIO DECRETO-LEGGE 10 maggio 1925, n. 852.

Modificazione al R. decreto-legge 2 gennaio 1925, n. 1, concernente il servizio delle polizze a favore dei combattenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i decreti Luogotenenziali 10 dicembre 1917, n. 1970; 7 marzo 1918, n. 374, e 8 dicembre 1918, n. 1953;
Visti i Nostri decreti 7 marzo 1920, n. 283, e 22 giugno 1922, n. 252;
Visto il R. decreto-legge 2 gennaio 1925, n. 1;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto con quello per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 1, del R. decreto-legge 2 gennaio 1925, n. 1, è sostituito col seguente:

« La somma di cui alla lettera *a*) e al terzo comma del presente articolo, sarà versata alla Cassa depositi e prestiti mediante consegna di un corrispondente importo alla pari di obbligazioni redimibili 4.75 %, di cui al R. decreto-legge 28 febbraio 1924, n. 210; quelle di cui alla lettera *b*) ed al secondo comma saranno versate in contanti alla Cassa predetta ».

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua data e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI — NAVA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 12 giugno 1925. Atti del Governo, registro 237, foglio 65. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1121.

REGIO DECRETO 5 aprile 1925, n. 828.

Contributo scolastico del comune di Montorio Veronese.

N. 828. R. decreto 5 aprile 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Montorio Veronese, della provincia di Verona, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, è fissato in L. 16,299.25 a decorrere dal 1° luglio 1924.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1925.

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1925.

Modalità per l'importazione nel Regno di merci delle Isole italiane dell'Egeo.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 30 dicembre 1924, numero 2182;

Di concerto coi Ministri per le finanze e per l'economia nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Le merci delle Isole italiane dell'Egeo, per essere ammesse alla importazione nel Regno col trattamento di favore stabilito nel R. decreto-legge 30 dicembre 1924, n. 2182, dovranno essere accompagnate da un certificato di origine rilasciato dal Governatore di Rodi e per esso dall'autorità dipendente da lui delegata.

Art. 2.

Detto certificato dovrà contenere:

a) il nome e cognome dello speditore della merce e il luogo della sua residenza;

b) il nome e cognome e la residenza del destinatario;

c) la quantità, le marche e il numero dei colli;

d) la qualità della merce, secondo le denominazioni commerciali;

e) il peso lordo dei colli o altri dati sufficienti a precisare la quantità della merce;

f) il mezzo di trasporto col quale è fatta la spedizione;

g) l'attestazione che la partita di cui trattasi è compresa entro i limiti del contingente ammesso al trattamento di favore;

h) la data del rilascio del certificato;

i) la firma autografa dell'autorità che ha emesso il certificato.

Art. 3.

L'ufficio del Regio Governatore di Rodi terrà conto dei certificati di origine emessi sia direttamente sia per mezzo delle autorità delegate, e comunicherà, alla fine di ogni trimestre, al Ministero delle finanze (Direzione generale delle dogane) le quantità dei singoli prodotti, per le quali i certificati stessi siano stati nel corso del trimestre rilasciati.

A loro volta, le dogane del Regno segnaleranno allo stesso Ministero, pure al termine di ciascun trimestre, i quantitativi di prodotti delle Isole dell'Egeo che saranno stati sdoganati in franchigia.

Roma, addì 22 aprile 1925.

MUSSOLINI — DE' STEFANI — NAVA.

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1925.

Autorizzazione alla « Società Alleanza » di esercitare nel Regno le assicurazioni e le riassicurazioni sulla durata della vita umana.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966; 24 settembre 1923, n. 2272, e 5 aprile 1925, n. 440, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con Regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63;

Vista la domanda in data 24 dicembre 1924, della Società di assicurazioni « Alleanza » con sede in Genova e direzione generale in Milano, con capitale interamente emesso e sottoscritto di L. 15,000,000, del quale sono state versate L. 3,300,000, tendente ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare l'industria delle assicurazioni e delle riassicurazioni sulla durata della vita umana;

Ritenuto che, avendo la Società anzidetta esercitato nel Regno l'assicurazione sulla vita prima della entrata in vigore della legge 4 aprile 1912, n. 305, e ceduto il portafoglio all'Istituto nazionale delle assicurazioni, può essere applicato nei suoi riguardi il capoverso del n. 1 dell'articolo 19 del citato decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966;

Vista la dichiarazione provvisoria di ricevuta n. 544, in data 9 gennaio 1925, rilasciata dalla sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano per comprovare il deposito di titoli di Stato per un valore effettivo di L. 2,000,000;

Viste le basi tecniche adottate dalla predetta Società per il calcolo dei premi e delle riserve;

Viste le tariffe dei premi puri e dei premi lordi e le condizioni generali di assicurazione per le varie specie di contratti;

Decreta:

Art. 1.

La Società di assicurazioni « Alleanza » con sede in Genova e direzione generale in Milano, è autorizzata all'esercizio nel Regno delle assicurazioni e delle riassicurazioni sulla durata della vita umana, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti-legge e nel regolamento sopra citati.

Art. 2.

Sono approvate le seguenti tariffe e le condizioni di polizza, secondo gli esemplari presentati dalla predetta Società e debitamente autenticati:

1. Tariffa denominata *A* di assicurazione per la vita intera a premio vitalizio, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque epoca essa avvenga;

2. Tariffa denominata *B* di assicurazione per la vita intera a premio temporaneo, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque epoca essa avvenga, a premi temporanei;

3. Tariffa denominata *C* di assicurazione per la vita intera a premio unico, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque epoca essa avvenga, a premio unico;

4. Tariffa denominata *D* di assicurazione mista a premio annuo, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla scadenza del termine stabilito, oppure immediatamente nel caso di premorienza dell'assicurato;

5. Tariffa denominata *E* di assicurazione mista a premio unico, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla scadenza del termine stabilito, oppure immediatamente nel caso di premorienza dell'assicurato;

6. Tariffa denominata *F* di assicurazione a termine fisso a premio annuo, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla scadenza del termine stabilito, contro il pagamento di un premio annuo per la durata dell'operazione e in ogni caso non oltre la morte dell'assicurato;

7. Tariffa denominata *G* di assicurazione temporanea a premio unico, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, se questa avviene lungo la durata del contratto;

8. Tariffa denominata *H* di assicurazione temporanea a premio annuo, per l'assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene lungo la durata del contratto;

9. Tariffa denominata *K* di assicurazione di capitale differito senza controassicurazione a premio annuo, per assicurare un capitale pagabile ove l'assicurato raggiunga l'età pattuita;

10. Tariffa denominata *L* di assicurazione di capitale differito senza controassicurazione a premio unico, per assicurare un capitale pagabile ove l'assicurato raggiunga l'età pattuita;

11. Tariffa denominata *M* di assicurazione di capitale differito con controassicurazione a premio annuo, per l'assicurazione di un capitale pagabile ove l'assicurato raggiunga l'età pattuita e con restituzione di tutti i premi versati in caso di premorienza di questi;

12. Tariffa denominata *N* di assicurazione di rendita vitalizia differita senza controassicurazione a premio annuo, per la assicurazione di una rendita vitalizia a cominciare da un dato termine, a premio annuo pagabile durante il differimento;

13. Tariffa denominata *O* di assicurazione di rendita vitalizia differita senza controassicurazione a premio unico, per l'assicurazione di una rendita vitalizia a cominciare da un dato termine, a premio unico;

14. Tariffa denominata *P* di assicurazione di rendita vitalizia differita con controassicurazione a premio annuo, per l'assicurazione di una rendita vitalizia a cominciare da un dato termine, a premio annuo pagabile durante il differimento e con restituzione dei premi versati in caso di premorienza del vitaliziando;

15. Tariffa denominata *Q* di assicurazione di una rendita vitalizia immediata, per l'assicurazione di una rendita vitalizia immediata sopra una testa, rispettivamente per maschio e femmina.

Roma, addì 30 maggio 1925.

Il Ministro: NAVA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 130

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 13 giugno 1925

	Media		Media
Parigi	122 98	Belgio	120 77
Londra	123 186	Olanda	10 20
Svizzera	492 95	Pesos oro (argentino)	23 05
Spagna	370 31	Pesos carta (argent.)	10 15
Berlino	6 04	New-York	25 355
Vienna (Shilling)	3 62	Russia	127 —
Praga	75 50	Belgrado	44 20
Dollaro canadese	25 325	Budapest	0 0358
Romania	11 70	Oro	489 23

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	79 55
	3.50 % » (1902)	73 25
	3.00 % lordo	49 65
	5.00 % netto	97 65
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	76 30

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dello statuto del Consorzio « Cavamento Palata » in Bologna.

Con decreto in data 6 giugno 1925, n. 4518, il Ministero dei lavori pubblici ha approvato lo statuto del consorzio « Cavamento Palata » per la bonifica di Crevalcore, Persiceto e Sant'Agata Bolognese, con sede in Bologna, deliberato dalla assemblea generale degli interessati addì 25 febbraio 1925.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta.

(1ª *pubblicazione*) (Elenco n. 45).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titolo di debito pubblico presentato per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 713 — Data della ricevuta: 30 marzo 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione della ricevuta: De Chiara Matteo di Biagio, per conto di altri — Titoli del debito pubblico nominativi n. 1 — Ammontare della rendita L. 75 consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1° gennaio 1925.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il nuovo titolo proveniente dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 13 giugno 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 3ª Pubblicazione. (Elenco n. 40).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	116362	350 —	Gallo *Natalina* fu Giacomo-Antonio, minore sotto la tutela di Gallo Domenico fu Giacomo-Antonio, dom. in San Damiano d'Asti (Alessandria).	Gallo *Caterina-Natalina* fu Giacomo-Antonio, minore, ecc., come contro.
»	59101	330 —	Marchelli *Angelo* fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Lancini Bice, ved. Marchelli, dom. a Torino.	Marchelli *Libero-Angelo-Francesco* fu Domenico, minore, ecc., come contro.
»	110468	390 —	Marchelli *Angelo* fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Lancini *Beatrice*, ved. Marchelli, dom. a Torino.	Marchelli *Libero-Angelo-Francesco* fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Lancini *Bice* ved. Marchelli, domicil. a Torino.
»	68078	1720 —	Barigozzi Rosalinda fu *Secondo*, moglie di Morosini Francesco fu Giovanni, dom. in Milano.	Barigozzi Rosalinda fu *Ermanno-Secondo*, moglie, ecc., come contro.
3.50 %	261910	112 —	Frumento *Maria-Adriana-Teodora* di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova.	Frumento *Adriana-Teodora-Maria-Barbara* di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova.
Cons. 5 %	335973	1605 —	D'Amelj *Saverio* fu Gabriele, minore sotto la patria potestà della madre Lupis Maria vedova D'Amelj, dom. in Grumo Appula (Bari).	D'Amelj *Francesco-Saverio* fu Gabriele, minore, ecc., come contro.
»	314659	160 —	D'Anna Maria-Maddalena fu *Vincenzo*, minore sotto la patria potestà della madre Clementina Donati, vedova di *Vincenzo* D'Anna, dom. in Roma.	D'Anna Maria-Maddalena fu *Enrico*, minore, sotto la patria potestà della madre Clementina Donati, vedova di *Enrico* D'Anna, dom. a Roma.
Buono Tesoro settennale 1ª Serie	2027	Cap. 5000 —	Assanelli Maria fu Pietro, *nubile*.	Assanelli Maria fu Pietro, *moglie di Sagramora Carlo*.
Cons. 5 %	89831	500 —	*Martocchio* Cesidio fu Pietro, domiciliato a New York.	*Martocchia* Cesidio fu Pietro, domiciliato a New York.
3.50 %	520730	35 —	*Bragagnoli* Rosa di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Chiavari (Genova).	*Bragagnolo* Rosa di Francesco, minore, eccetera, come contro.
»	520735	35 —	*Bragagnoli* Giovanni di Francesco, minore ecc., come la precedente.	*Bragagnolo* Giovanni di Francesco, minore, ecc., come la precedente.
Cons. 5 %	44598	90 —	Viotti *Edmondo* fu Attilio-Emilio, minore, sotto la patria potestà della madre de Pauliny Emilia fu Edmondo, vedova di Viotti Attilio-Emilio, dom. a Cornigliano Ligure (Genova); con usufrutto vitalizio a de Pauliny Emilia fu Edmondo, vedova di Viotti Attilio-Emilio.	Viotti *Franco-Edmondo* fu Attilio, minore, ecc., come contro, con usufruto vitalizio, come contro.
3.50 %	727848 727849	395.50 129.50	Guarneri *Silvia* fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Erba Elvira di Francesco, ved. di Guarneri Antonio e moglie in seconde nozze di Gobbi Dante, domicil. a Porlezza (Como).	Guarneri *Giovannina-Serafina-Giuseppina-Silvia* fu Antonio, minore, ecc., come contro.
»	31495	70 —	Guarneri *Silvia* fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Erba Elvira, ora moglie di Gobbi Dante, dom. a Porlezza (Como).	Guarneri *Giovannina-Serafina-Giuseppina-Silvia* fu Antonio, minore, ecc., come contro.
Cons. 5 %	104156	250 —	Fraccalvieri *Marco* di Filippo, minore, sotto la patria potesta del padre, dom. in Santeramo del Colle (Bari).	Fraccalvieri *Vito-Marco* di Filippo, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 16 maggio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione** **(Elenco n. 42).**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	625851	70 —	Motta Rosa di Rocco, moglie di *Iumundo Francesco* dom. a Laurenzana (Potenza).	Motta Rosa di Rocco, moglie di *Imundo Francesco-Antonio*, dom. come contro.
»	776495	70 —	Motta Rosa di Rocco, moglie di *Imondi Francesco*, dom. a Laurenzana (Potenza).	
»	701765	854 —	Salamone Zirafa-Antonina fu Salvatore, moglie di *Giudici* Pietro, dom. ad Acquaviva (Caltanissetta) anzi Acquaviva Platani (Caltanissetta).	Salamone Zirafa-Antonina fu Salvatore, moglie di *Giudice* Pietro, dom. come contro.
Cons. 5 %	374903	135 —	*Petruccelli* Domenico di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Moliterno (Potenza).	*Petrocelli* Domenico di Vincenzo, minore, ecc., come contro.
Buono Tesoro quinquennale 3ª emissione	761	Cap. 500 —	Raso Giuseppe fu *Ignazio*, minore, sotto la patria potestà della madre Buttacavoli Giuseppa fu Gaspare, ved. Raso *Ignazio*.	Raso Giuseppe fu *Michele*, minore, sotto la patria potestà della madre Buttacavoli Giuseppe fu Gaspare, vedova di Raso *Michele*.
»	762	» 500 —	Raso Filippo fu *Ignazio*, minore, ecc., come la precedente	Raso Filippo fu *Michele*, minore, ecc., come la precedente.
»	763	» 500 —	Raso Michele fu *Ignazio*, minore, ecc., come la precedente.	Raso Michele fu *Michele*, minore, ecc., come la precedente.
»	764	» 500 —	Raso Antonia fu *Ignazio*, minore, ecc., come la precedente.	Raso Antonia fu *Michele*, minore, ecc., come la precedente.
3.50 % (1902)	333	120.50	*Lambertenghi Dialtrich* di *Dino*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Voghera (Pavia).	*dei Lambertenghi Ruggero Dialtrik* di *Bernardo*, minore, ecc., come contro.
3.50 %	168826	66.50	Paola Giovanni, Oreste ed Emilia-Catterina di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. ad Asti (Alessandria); con usufrutto a Cantonetti Caterina fu *Antonio* vedova Paola Giovanni, dom. in Asti.	Intestata come contro; con usufrutto a Cantonetti Caterina fu *Giuseppe-Antonio*, vedova Paola Giovanni, ecc.
»	267832	112 —	Della Chiesa di Cervignasco Felicita fu Carlo, vedova di Curlo Marcello e Curlo Emilia e Faustino fu Marcello, l'Emilia nubile, tutti eredi indivisi del detto Marcello Curlo, dom. a Torino; con usufrutto a Nigra *Serafina* fu Giovanni.	Intestata come contro; con usufrutto a Nigra *Domenica* detta *Serafina* fu Giovanni.
»	772407	87.50	Masotino *Luisa* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Ruta Maria fu Tommaso, vedova di Masotino Giuseppe, dom. in Bitonto (Bari).	Masotino *Maria-Luisa-Vincenza* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	232607	560 —	Massa Ferrante fu *Giuseppe-Enrico*, minore, sotto la patria potestà della madre Gabutti Emma fu Pio, vedova di Massa *Giuseppe Enrico*, dom. a Torino.	Massa Ferrante fu *Giuseppe-Raffaele-Enrico* o *Enrico*, minore, sotto la patria potestà della madre, Gabutti Emma fu Pio, vedova di Massa *Giuseppe-Raffaele-Enrico* o *Enrico*, dom a Torino.
»	55940	3,525 —	Bosio Elisa, Maria-Iolanda e *Giustino-Carlo* fu Emilio, minori, sotto la patria potestà della madre Counsell Kate, vedova di Bosio Emilio, dom. a Firenze.	Bosio Elisa, Maria-Iolanda ed *Enrico-Giustino-Carlo* fu Emilio, minori, sotto la patria potestà della madre Counsell Kate, vedova di Bosio Emilio, dom. in Firenze.
»	60699	695 —	Bosio Elisa, *Iolanda* e *Giustino* fu Emilio, minori, ecc., come la precedente.	Bosio Elisa, *Maria-Iolanda* ed *Enrico-Giustino-Carlo* fu Emilio, minori, ecc., come contro.
»	74056	2,125 —	Bosio Elisa, Maria-Iolanda, *Giustino-Carlo* fu Emilio, minori, ecc., come la precedente.	Bosio Elisa, Maria-Iolanda ed *Enrico-Giustino-Carlo* fu Emilio, minori, ecc., come contro.
»	288405	1,475 —	Guglielminetti *Teresa* fu Giacomo, moglie di Rajveri della Rocchetta Carlo, dom. a Masio (Alessandria), vincolata.	Guglielminetti *Maria-Teresa-Marianna* fu Giacomo, moglie, ecc., come contro, vincolata.
3.50 %	61493	336 —	Foro *Enrichetta* fu Celso, moglie di Morando Secondo, dom. a Celle Enomondo (Alessandria), vincolata.	Foro *Irene-Enrichetta* fu Celso, moglie, ecc., come contro.
»	716983	35 —	Fornasari Giuseppe fu *Flavio*, dom. in San Remo (Porto Maurizio).	Fornasari Giuseppe fu *Ilario*, dom. come contro.
Buono Tesoro novennale 4ª serie	123	Cap. 4,000 —	Bologna *Emilia* fu Paolo, nubile.	Bologna *Erminia* fu Paolo, nubile.
3.50 %	153444	406 —	Provincia di Avellino; con usufrutto vitalizio a Manganiello *Mariantonia* di Liberatore, moglie di Savino *Saverio*.	Provincia di Avellino; con usufrutto vitalizio a Manganiello *Antonia* fu Liboratore, moglie di Savino *Francesco-Saverio*.
»	522069	35 —	Bellina Maria fu Giuseppe, moglie di *Ferro* Michele, dom. in Trapani.	Bellina Maria fu Giuseppe, moglie di *di Ferro* Michele, dom. in Trapani.
Cons. 5 %	305271	2,360 —	*Carpinati* Francesca fu Ignazio, moglie di Leotta Francesco, dom. in Acireale (Catania), vincolata.	*Carpinato* Francesca fu Ignazio, moglie, ecc., come contro.
»	151327	3,000 —	Barosso Paolo fu Severino, dom. a Torino: con usufrutto vitalizio a Nosenzo *Teresa* fu Domenico, vedova di Barosso Severino, dom. a Torino.	Barosso Paolo fu Severino, dom. a Torino: con usufrutto vitalizio a Nosenzo *Angela-Maria-Teresa* fu Domenico, vedova di Barosso Severino, dom. a Torino.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 30 maggio 1925

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 4 di privative per modelli e disegni di fabbrica registrate nell'anno 1925.

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
9 novembre 1915	Finzi Emanuele, a Trieste	Modello di fabbrica: Giocattolo, cattedrale di S. Giusto a Trieste, smontabile.	2586	Volume 46 N. 1
16 ottobre 1924	Zamboni Luigi, a Milano	Modello di fabbrica: Trinciato di pasta per tortellini	4582	» 46 » 2
26 novembre »	Banca popolare di Milano, a Milano	Modello di fabbrica: Calendario a fogli staccabili applicati su tabella in forma di salvadanaio	4630	» 46 » 3
9 dicembre »	Basile Carmine fu Vincenzo, a Messina	Modello di fabbrica: Dispositivo d'appoggio per viaggiatori	4631	» 46 » 4
5 » »	Carminati Marianna nata Hauser, a Firenze	Modello di fabbrica: Perfezionamenti ai comuni recipienti da cucina	4636	» 46 » 5
23 » »	Società anonima L. E. P. I. T., a Bologna	Modello di fabbrica: Flacone per profumeria	4660	» 46 » 6
10 » »	Bagnulo Alberto, a Torino	Modello di fabbrica: Vetturetta elettrica monoposto	4666	» 46 » 7
10 » »	Bagnulo Alberto, a Torino	Modello di fabbrica: Furgoncino elettrico	4668	» 46 » 8
17 gennaio 1925	Società anonima « Egidio Galbani », a Milano	Modello di fabbrica: Formaggio in forma cilindrica	4700	» 46 » 9
17 » »	Società anonima « Egidio Galbani », a Milano	Modello di fabbrica: Formaggio in forma cilindrica	4701	» 46 » 10
14 » »	Perna Argia, a Napoli	Modello di fabbrica: Bottiglia per dentifricio	4702	» 46 11
2 febbraio »	Finetti Giovanni, a Niguarda Bosisio Giuseppe, a Milano	Modello di fabbrica: Lampada funeraria	4715	» 46 » 12
4 » »	Società anonima « Lario », a Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	4716	» 46 » 13
4 » »	Società anonima « Lario », a Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	4717	» 46 » 14
4 » »	Società anonima « Lario », a Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	4718	» 46 » 15
4 » »	Società anonima « Lario », a Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	4719	» 46 » 16
10 » »	Crosara Gino, a Venezia	Disegno di fabbrica: Ricamo su reticella per tovaglia	4722	» 46 » 17
12 » »	Vallaguzza Gisberto, a Milano	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle, giarrettiere e simili	4745	» 46 » 18

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
12 febbraio 1925	Vallaguzza Gisberto, a Milano	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle, giarrettiere e simili	4746	Volume 46 N. 19
20 » »	Baroni Arturo, a Roma	Modello di fabbrica: Croce ricordo dell'Anno Santo	4747	» 46 » 20
11 » »	Ratti Giuseppe, a Torino	Modello di fabbrica: Vetro per occhiali di protezione	4748	» 46 » 21
26 » »	Società Wayne Tank e Pump Co., a For Wayne, Indiana (S. U. A.)	Modello di fabbrica: Apparecchio per distribuzione di liquidi	4750	» 46 » 22
27 » »	Casciano Enrico, a Roma	Modello di fabbrica: Giarrettiera per uomo sistema, « Casciano »	4751	» 46 » 23
27 » »	Banca Popolare di Milano, a Milano	Modello di fabbrica: Calendario a libretto con fogli ritagliati in forma di salvadanaio	4753	» 46 » 24
3 marzo »	Società Perugina, a Perugia	Modello di fabbrica: Coperchio di scatola per dolciumi	4755	» 46 » 25
3 » »	Kirchner e Co., Aktiengesellschaft, a Leipzig Sellerhausen	Modello di fabbrica: Sega a nastro	4756	» 46 » 26
19 » »	Hügli Léon Edmond, a Ginevra	Modello di fabbrica: Quadro per pubblicità e per indicazioni varie	4808	» 46 » 27
23 » »	Ditta Fratelli Filocamo, a Milano	Modello di fabbrica: Bicchierino in metallo argentato per liquore	4817	» 46 » 28
23 » »	Ditta Fratelli Filocamo, a Milano	Modello di fabbrica: Coppa in metallo argentato per champagne	4819	» 46 » 29
23 » »	Ditta Fratelli Filocamo, a Milano	Modello di fabbrica: Montatura in metallo argentato per tazza da caffè	4818	» 46 » 30
31 gennaio »	Amadori Paolo, a Roma	Modello di fabbrica: Distintivo	4713	» 46 » 31
6 febbraio »	Colombo Giovanni, a Monza	Modello di fabbrica: Pentola a chiusura ermetica per la cottura dei prosciutti	4720	» 46 » 32
27 » »	Banca Popolare di Milano, a Milano	Modello di fabbrica: Calendario a fogli staccabili	4752	» 46 » 33
6 marzo »	Giambertoni Andrea	Modello di fabbrica: Strofinaccio per la pulitura dei pavimenti	4757	» 46 » 34
12 » »	Odierno Giovanni, a Torino	Modello di fabbrica: Manica a vento reversibile per l'aerazione dell'interno dei cofani di autoveicoli in genere	4759	» 46 » 35
1° aprile »	Annaloro Attilio, a Roma	Modello di fabbrica: Colletto per camicie	4799	» 46 » 36
26 marzo »	Compagnie Française Parfums d'Orsay, a Milano	Modello di fabbrica: Boccetta per polveri da toeletta	4801	» 46 » 37
26 » »	Polak Bohumil, a Prag. Karlin	Modello di fabbrica: Fermaglio per capelli munito di cerniera costruita sopra un lembo ripiegato nel corpo dell'incastonatura metallica	4804	» 46 » 38
26 » »	Polak Bohumil, a Prag. Karlin	Modello di fabbrica: Incastonatura metallica per fermaglio da capelli con cerniera costruita sopra una ripiegatura	4805	» 46 » 39

DATA del deposito			TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati	
26 marzo		1925	Officine grafiche - Coen	Modello di fabbrica: Cartella per automobilisti	4806	Volume 46	N. 40
25	»	1924	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffe per tappezzerie e mobili	4194	» 46	» 41
25	»	»	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffe per tappezzerie e mobili	4195	» 46	» 42
25	»	»	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	4196	» 46	» 43
25	»	»	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffe per tappezzerie e mobili	4197	» 46	» 44
25	»	»	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	4198	» 46	» 45
25	»	»	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	4199	» 46	» 46
24	»	»	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	4200	» 46	» 47
1° aprile		»	Società anonima « Lario », a Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	4205	» 46	» 48
3	»	»	Società anonima Giuseppe Visconti di Modrone e C., a Milano	Modello di fabbrica: Flacone per profumerie e simili	4206	» 46	» 49
3	»	»	Società anonima Giuseppe Visconti di Modrone e C., a Milano	Modello di fabbrica: Flacone per profumerie e simili	4207	» 46	» 50
4	»	»	Richter Federico, a Zurigo	Modello di fabbrica: Interruttore elettrico pel caso di surriscaldamento	4209	» 46	» 51
16	»	»	Amati Giuseppe, a Milano	Disegno di fabbrica: applicazione decorativa su pelletterie	4218	» 46	» 52
7 maggio		»	Granitol Werke Gesellschaft m. b. H., a Barn (Moravia)	Modello di fabbrica: Cuoio artificiale	4253	» 46	» 53
18 giugno		»	Ditta Pastori & Casanova a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffa per cuscino	4395	» 46	» 54
18	»	»	Ditta Pastori e Casanova, a Monza	Disegno di fabbrica: Stoffa schienale di divano	4396	» 46	» 55
20 gennaio		1925	Nicola-Giordano Giuseppe, a Torino	Disegno di fabbrica: Carta decorativa	4695	» 46	» 56
20	»	»	Nicola-Giordano Giuseppe, a Torino	Modello di fabbrica: Giuoco educativo per l'infanzia	4696	» 46	» 57
9	»	»	Fiore Amedeo, a Torino	Modello di fabbrica: Motore a combustione interna per imbarcazioni	4704	» 46	» 58
28	»	»	Società anonima Sotteri e Prospero, a Milano	Modello di fabbrica: Fialetta	4711	» 46	» 59

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
29 gennaio 1925	Negri Giuseppe, a Milano	Modello di fabbrica: Cornice in stile barocco	4712	Volume 46 N. 60
11 febbraio »	Negri Giuseppe, a Milano	Modello di fabbrica: Cornice in stile moderno	4721	» 46 » 61
1° aprile »	« La Fiat » Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Segmento per ganascie dei freni	4822	» 46 » 62
1° » »	« La Fiat » Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Ganascie per freni di autoveicoli	4823	» 46 » 63
1° » »	« La Fiat » Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Fuso a snodo per autoveicoli	4824	» 46 » 64
1° » »	« La Fiat » Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Fuso a snodo per autoveicoli (lato di guida)	4825	» 46 » 65
1° » »	« La Fiat » Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Radiatore per autoveicoli	4826	» 46 » 66
16 » »	Comitato Romano pro Missioni cattoliche, a Roma	Modello di fabbrica: Cine-ritratto	4832	» 46 » 67
17 » »	Brandeis Braca, a Novi-Sad (Jugoslavia)	Modello di fabbrica: Collana in dolciumi	4834	» 46 » 68
18 » »	Società Generale Radio, a Bologna	Modello di fabbrica: Cassetta in legno per apparecchi di radiotelefonia	4840	» 46 » 69
28 » »	Sinaglia Sebastiano, a Roma	Modello di fabbrica: Quadro	4841	» 46 » 70
18 luglio 1923	Ditta Augusta Biscuits, a Torino	Modello di fabbrica: Gallettina a forma di bastoncino	3956	» 46 » 71
20 gennaio 1925	Nicola-Giordano Giuseppe, a Torino	Disegno di fabbrica: Carta decorativa	4694	» 46 » 72
20 » »	Nicola-Giordano Giuseppe, a Torino	Modello di fabbrica: Giuoco educativo per l'infanzia	4697	» 46 » 73
14 marzo »	Benigni Attilio, a Roma	Modello di fabbrica: Fissafilo per apparecchi radiotelefonici ed elettrici	4758	» 46 » 74
1° aprile »	« Fiat », Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Anello di unione del cardano per autoveicoli	4827	» 46 » 75
1° » »	« Fiat », Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Leva a mano per il comando dei freni per autoveicoli	4828	» 46 » 76
1° » »	« Fiat », Società anonima, a Torino	Modello di fabbrica: Albero primario del cambio di velocità per autoveicoli	4829	» 46 » 77
22 » »	Devotionalien und Metall Industrie, a Menden (Iserlohn) (Germania)	Modello di fabbrica: Piedino di sostegno di medaglioni, quadretti e simili	4837	» 46 » 78
22 » »	Ditta Figli di Silvio Santini, a Ferrara	Modello di fabbrica: Fornello ad alcool con vaso di vetro smontabile ed intercambiabile	4838	» 46 » 79
29 dicembre 1922	Agosti Silvio, a Bologna	Modello di fabbrica: Scatola porta-calamaio tascabile	3695	» 46 » 80

Roma, 8 maggio 1925.

Il direttore: De Sanctis.

Tommasi Camillo, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.